	ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ Via Dei Braschi 12 Milano 02 8844 8318 - 02 6468 664 **CF 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006** **pec: miic8cf006@pec.istruzione.it; peo: www.icscantu.edu.it**
Scuola dell'Infanzia	**Via Dora Baltea 24 tel 0288446937**
Scuole Primarie	**Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 02 8844 8318** **Anna Frank – via Dora Baltea, 16 tel 02 8844 8371**
Scuola Secondaria I grado	**Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 02 8844 7211 fax 02 6620 4676**

Prot. 3605/A02 Milano, 5 dicembre 2022

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) 2022-2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO Decreto 24 maggio 2018, n. 92 - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera *d)*, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

VISTO il CCNL del Comparto Scuola 2006-2009 e in particolare gli artt. 26, 27, 28 e 29;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare i commi 1, 2 e 3;

TENUTO CONTO delle esperienze di didattica digitale integrata effettuate negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, a seguito dell'emergenza pandemica;

TENUTO CONTO dei risultati INVALSI conseguiti dalle classi dell'Istituto nell'AS 2021/22 e negli anni precedenti;

PRESO ATTO che la formulazione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione è compito attribuito al Dirigente Scolastico, come indicato nel comma 14 dell'art. 1 della Legge n. 13 luglio 2015, n. 107;

CONSIDERATO che l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione Scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 13 luglio 2015, n. 107 spetta al Collegio dei Docenti l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

E M A N A

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

PREMESSA

Nello scenario attuale che si caratterizza per la complessità e la grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e per un numero di informazioni sempre più crescenti ed eterogenee, **il nostro Istituto** deve proporsi come **COMUNITÀ EDUCANTE**, che realizza interventi formativi adeguati affinché ogni studente sviluppi un'identità consapevole, critica e aperta in un clima di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi**.** L'obiettivo principale è quello di sviluppare negli studenti una comprensione della propria personale efficacia come basi indispensabili per effettuare scelte consapevoli e calcolare le loro conseguenze. Per ogni studente l'Istituto deve porsi il traguardo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza perseguendo finalità etiche, culturali, sociali e psicologiche.

Finalità etiche volte a favorire il superamento di ogni forma di individualismo a favore di valori quali il reciproco rispetto, la partecipazione, la **collaborazione**, l'impegno competente e responsabile e la solidarietà.

Finalità culturali che sollecitino l'acquisizione dei vari linguaggi, non solo verbali, ma anche espressivi e che sensibilizzino i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "*bene comune*" (art. 9 della Costituzione Italiana).

Finalità sociali che garantiscano le condizioni idonee a "*rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale*" che limitano la libertà dei cittadini, "*impediscono il pieno sviluppo della persona umana*" indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione Italiana).

Finalità psicologiche che mirino a rafforzare lo sviluppo della personalità nell'equilibrio tra le diverse dimensioni dell'affettività e dell'immagine di sé.

L'azione educativa dell'Istituto dovrà essere sviluppata in coerenza con i principi dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e dell'integrazione delle culture, considerando **l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile**. Il punto d'inizio per l'inclusione è il riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascuno, mentre i percorsi didattici da sviluppare dovranno proporre e richiedere ciò che le differenti potenzialità consentono. L'obiettivo è quello di riuscire a "*portare e conservare tutti*" dentro l'Istituzione, ma tenendo sempre in conto l'originalità dei diversi caratteri e la peculiarità dei molteplici bisogni. Quale tratto saliente del nostro includere deve stare il convincimento che "***a Scuola c'è posto per ognuno***", sia nel rispondere ai bisogni e ai diritti degli studenti meno abili o non ancora pienamente integrati alla cultura del territorio, sia nel fornire una risposta didattica alla curiosità e all'intelligenza di ciascuno, prevenendo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, il fallimento formativo e l'abbandono scolastico.

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo **Cesare Cantù** dovrà essere progettata nella prospettiva dell'**unitarietà**, salvaguardando le differenze specifiche di ciascuno e le libertà individuali. Gli interventi andranno pertanto progettati nell'ottica di una continuità educativo-didattica che consenta agli studenti:

- la conoscenza di se stessi, riguardo agli aspetti relazionali, affettivi, emozionali, attitudinali;
- il raggiungimento dell'autonomia, quale indispensabile presupposto per un consapevole orientamento delle scelte future;

- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze espressive, scientifiche e tecnologiche;
- di diventare cittadini, quali soggetti di diritti e di doveri che concorrono, nel rispetto della legalità, alla costruzione e al progresso del proprio Paese, della propria Nazione e del Mondo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'Istituzione Scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, di promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni Scolastiche in quanto tali, ma al contempo **la caratterizzano e la distinguono**.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello volto al miglioramento continuo di tutti quei processi che ogni giorno la scuola è chiamata a mettere in atto, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste dalla dirigenza, ma **chiamano in causa tutti e ciascuno**, quali espressione della professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e può fare la differenza. Gli enunciati sono indispensabili alla realizzazione di un **Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico** e ne faccia un reale strumento di lavoro, in grado di guidare all'uso e alla valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato a elaborare il Piano dell'Offerta Formativa per il **triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025** alla luce delle seguenti linee di indirizzo.

LINEE DI INDIRIZZO

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile che vengano seguiti i seguenti indirizzi.

1. L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo delle presenti linee di indirizzo, ma facendo proprio il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno caratterizzato l'Istituto. Deve **valorizzare l'identità specifica della nostra Comunità**, integrare il nostro patrimonio culturale coniugandolo a una irrinunciabile dimensione di apertura al territorio, alle dimensioni europea e globale.

2. L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle **priorità** e dei **traguardi** di lungo periodo, che rappresentano le mete verso cui l'Istituto tende nella sua azione di miglioramento, e degli **obiettivi di processo** individuati nel **Rapporto di Autovalutazione**.

3. Occorre rafforzare e aggiornare il **curricolo d'istituto**, che caratterizza l'identità dello stesso e da ciò deriva la necessità di:
   - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per indirizzo, curricolo d'Istituto);
   - **progettare l'attività didattica non solo in una dimensione meramente cognitiva**, ma educativa con funzione valoriale e affettiva, superando la riproduzione di un sapere sempre uguale a se stesso;
   - **operare per la reale personalizzazione dei curricoli**, sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- operare affinché l'**Istituto promuova la collaborazione e non la competizione**, mettendo al centro **l'esperienza e la pratica laboratoriale**;
- realizzare azioni per consentire agli studenti di identificare le proprie capacità, competenze e interessi e prendere decisioni consapevoli, soprattutto in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro;

4. Per raggiungere gli obbiettivi previsti è indispensabile mettere in atto anche le seguenti azioni:

- introdurre **sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dell'inclusione attuata dall'Istituto**;
- **migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso dotazioni tecnologiche** e migliorare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

5. Gli obiettivi prioritari che dovranno essere adottati dall'Istituto, fra quelli indicati dalla Legge n. 13 luglio 2015, n. 107, sono i seguenti:

- **valorizzazione della scuola intesa come Comunità Attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- **potenziare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano** come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- **prevenire e contrastare la dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- **potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio**;
- **continuare a garantire l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali,** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- **potenziare lo sviluppo negli studenti delle competenze digitali**, con particolare riguardo al pensiero computazionale**, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media**;
- potenziare le **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Tenendo conto degli indirizzi enunciati il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** dovrà contenere:

- il **contesto dell'Istituto**, ovvero l'analisi dell'ambiente socio-culturale e dei bisogni del territorio, le principali caratteristiche dell'Istituto, le attrezzature e le infrastrutture presenti;
- le **scelte strategiche operate dall'Istituto** al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari, comprensive del Piano di miglioramento (PdM), ovvero quell'insieme di processi destinati a dar corpo efficace, progettuale e operativo ai traguardi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV);

- l'**organizzazione generale dell'Istituto**, contenente la governance dell'Istituto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi di segreteria, le modalità di rapporto con l'utenza, le reti e le convenzioni attivate dall'Istituto;
- l'**offerta formativa dell'Istituto**, ovvero i traguardi attesi in uscita da ciascun indirizzo, gli insegnamenti e i quadri orari previsti, il curricolo dell'Istituto, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, una breve descrizione dei progetti d'Istituto per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, la valutazione degli apprendimenti e le iniziative messe in atto dall'Istituto per garantire l'inclusione scolastica;
- per **l'insegnamento dell'Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF dovrà essere arricchito dei nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "*la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità*";
- il **piano di formazione del personale docente** e del personale ATA.

Conclusioni

Il Collegio dei Docenti è invitato a un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, così da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Istituzioni Scolastiche.

Consapevole dell'impegno che tale adempimento comporta per il Collegio Docenti e per tutta la nostra Comunità, dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e si auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento del nostro Istituto.

La dirigente scolastica
Elvira Ferrandino[1]

Firmato digitalmente da:
FERRANDINO ELVIRA
Firmato il 06/12/2022 09:45
Seriale Certificato: 1687867
Valido dal 18/08/2022 al 18/08/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa